



Comune  
di  
Vezia

## Messaggio Municipale

concernente la fissazione del  
moltiplicatore d'imposta per  
l'anno 2012

Numero	data	risoluzione municipale
<b>03/12</b>	18 luglio 2012	n. 205 del 30 luglio 2012

### Messaggio municipale 03/2012 concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2012

Signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame e approvazione, la proposta di definizione del moltiplicatore per il prelievo dell'imposta comunale dell'anno 2012.

#### 1. Premessa

Per maggiore chiarezza riprendiamo quanto pubblicato nella circolare dalla Sezione degli Enti Locali (SEL) del 25 aprile 2012.

*Il 21 giugno 2011 il Gran Consiglio adottava un Decreto legislativo (DL) urgente (DLU) in tema di moltiplicatore comunale, in deroga agli artt. 162 LOC e 110 cpv. 1 let. a LOC (cfr. art. 4 DL).*

*Con la recente pubblicazione delle modifiche della Legge organica comunale (LOC) e della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI) su tale tema, approvate dal Gran Consiglio il 14 febbraio 2012, a far tempo dal 20 aprile 2012 sono entrate in vigore le nuove norme (cfr. BU 17/2012 del 20 aprile 2012). Contro le modifiche legislative in questione non è infatti stato esercitato il diritto di referendum.*

*E' per contro aperto il termine per introdurre ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale Federale. Nel frattempo sarebbe peraltro già stata inoltrata un'impugnativa che contesta soprattutto la mancata introduzione del referendum facoltativo contro la decisione di fissazione del moltiplicatore comunale. Di regola simili ricorsi non hanno però effetto sospensivo, salvo diversa decisione del Tribunale stesso. Nel caso di disposizioni in tal senso - che avrebbero incidenza sull'applicabilità dei nuovi articoli - vi terremo senz'altro informati in merito.*

*Tralasciamo in questa sede di ripercorrere l'iter che ha portato ai cambiamenti accennati, rimandando alle considerazioni contenute nel Messaggio governativo n. 6527 del 7 settembre 2011 e nel relativo rapporto della Commissione della legislazione dell'11 febbraio 2012 (cfr. <http://www.ti.ch/CAN/SeQGC/comunicazioni/GC/od-mes/6527.htm>). Ad essi rinviamo pure per i commenti dettagliati sulle modifiche intervenute.*

#### **Riassunto delle modifiche**

*Esponiamo qui sotto i contenuti essenziali dei cambiamenti che toccano gli articoli 13, 38, 67, 110, 162, 162a (nuovo) LOC. In quanto all'art. 7 della LPI, si tratta di modifiche più di forma che di sostanza; rimandiamo pertanto ai commenti del Messaggio governativo n. 6527.*

#### **- Competenza e termini di decisione**

*La competenza a decidere sul moltiplicatore è definitivamente attribuita all'Assemblea o al Consiglio comunale, che di regola lo fissano - a maggioranza semplice - con l'approvazione del preventivo dell'anno a*

cui il moltiplicatore si riferisce, ma al più tardi entro il 31 maggio (art. 162 cpv. 1 e 2 LOC)<sup>1</sup>. Il moltiplicatore va arrotondato all'unità intera.

Come già nel DFU, è prevista una disposizione "rete", stante la quale se il moltiplicatore d'imposta non dovesse essere stabilito in tempo utile (ovvero con decisione definitiva entro il 31 dicembre), fa stato il moltiplicatore dell'anno precedente (art. 162 cpv. 5 LOC) senza che sia necessaria una nuova determinazione degli organi comunali. Ciò potrebbe essere il caso se la decisione dovesse essere impugnata con successo e non vi fossero i tempi tecnici necessari per riproporre al Legislativo comunale una nuova determinazione entro la fine dell'anno cui il moltiplicatore si riferisce.

La decisione del Legislativo sul moltiplicatore sarà immediatamente esecutiva (art. 162 cpv. 4 LOC). Un ricorso al Consiglio di Stato contra la medesima è quindi sprovvisto dell'effetto sospensivo.

#### - **Referendabilità della decisione di fissazione del moltiplicatore**

Dopo ampia discussione, il Parlamento ha infine stabilito che la decisione del Legislativo comunale in materia di fissazione del moltiplicatore d'imposta non sia sottoposta a referendum facoltativo.

#### - **Proposta di moltiplicatore e procedura**

Al Municipio compete di proporre al Legislativo la percentuale del moltiplicatore attraverso apposito messaggio municipale, oppure nel messaggio sui conti preventivi inserendo un punto separato nel dispositivo di approvazione dei conti<sup>2</sup>.

È aperta alla Commissione della gestione, rispettivamente dei singoli Consiglieri comunali, la facoltà di proporre, in sede di esame del messaggio municipale, una proposta alternativa (controproposta o emendamento) rispetto a quella municipale (art. 162 cpv. 3 e art. 38 cpv. 2 LOC).

Nel primo caso (Commissione della gestione) il rapporto commissionale può proporre, motivandola avuto riguardo degli interessi finanziari del Comune, un'alternativa senza limiti di sorta.

Al singolo Consigliere comunale è per contro data facoltà di portare emendamenti alla proposta del messaggio municipale, poste le seguenti condizioni cumulative:

- La proposta alternativa non può scostarsi da quella municipale di +/- 5 punti;
- la proposta va comunicata (al Municipio, alla Commissione della gestione e al Presidente del Legislativo) almeno 10 giorni prima della seduta del Legislativo. La Commissione della gestione si esprimerà con un breve rapporto sulla stessa.

Il moltiplicatore non potrà essere in ogni caso oggetto di proposta di mozione (art. 67 cpv. 1 LOC); nemmeno potrà essere oggetto di iniziativa popolare ai sensi dell'art. 76 e segg. LOC.

#### - **Vigilanza del Consiglio di Stato**

Per evitare che crassi "errori" di valutazione degli organi comunali possano causare al Comune gravi problemi finanziari, l'art. 162a cpv. 2 LOC prevede uno specifico disposto di vigilanza, che consente al Consiglio di Stato di intervenire d'imperio sul moltiplicatore d'imposta in casi eccezionali, se il medesimo è di grave pregiudizio per gli interessi finanziari del Comune.

## **2. Criteri per la fissazione del moltiplicatore**

La base giuridica è data dall'art. 162a LOC.

<sup>1</sup> Il Municipio ha informato la SEL della difficoltà nel rispettare i termini rispettivamente della volontà di far coincidere il presente messaggio con altri messaggi e ha in via eccezionale optato per una seduta straordinaria dopo il periodo estivo.

<sup>2</sup> I conti preventivi del comune sono stati approvati dal consiglio comunale nella seduta ordinaria dello scorso 15 dicembre, pertanto la fissazione del moltiplicatore – per l'anno in corso – verrà decisa separatamente mediante l'esame del presente messaggio.

**Art. 162a (nuovo)**

1. *Nella fissazione del moltiplicatore, l'Assemblea comunale o il Consiglio comunale tengono conto del principio dell'equilibrio finanziario secondo l'art. 151 cpv. 1, in particolare delle regole per il capitale proprio degli art. 169 cpv. 2 e 158 cpv. 5.*
2. *In casi eccezionali, il Consiglio di Stato può modificare d'ufficio il moltiplicatore se il medesimo è di grave pregiudizio per gli interessi finanziari del comune, in particolare quando non sono più rispettate le condizioni dell'art. 158 cpv. 5.*

Si richiama innanzitutto il principio generale dell'equilibrio finanziario (art. 151 cpv. 1 LOC), cui tutti i Comuni debbono tendere nella gestione finanziaria comunale. Il medesimo è ulteriormente precisato dall'art. 2 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (Rgfc), dove si rileva che il conto di gestione corrente dev'essere pareggiato a medio termine. E' infatti importante che il moltiplicatore non venga legato automaticamente alla copertura del fabbisogno, ma rimanga un vero e proprio "moltiplicatore politico", che tenga in considerazione anche una certa stabilità dell'imposizione fiscale. Il tutto ruota in definitiva attorno alla presenza di capitale proprio, che permette di assorbire eventuali disavanzi.

In questo senso la LOC fornisce già gli estremi del concetto di equilibrio a medio termine, nella misura in cui il capitale proprio non può superare l'importo di un gettito di imposta cantonale base (art. 169 cpv. 2 LOC), rispettivamente non può essere negativo (eccedenza passiva) per più di 4 anni (art. 158 cpv. 5 LOC). Entro questi estremi è lasciato al Comune un ampio margine nella fissazione della pressione fiscale, che verrà decisa sulla base di argomenti di politica finanziaria, quali ad esempio il livello di spesa, il programma d'investimenti, la presenza di riserve-capitale proprio, l'attrattività fiscale.

**3. Situazione finanziaria del Comune di Vezia**

I dati presentati con i conti consuntivi 2011 (MM 72/2012) hanno evidenziato sopravvenienze d'imposta importanti pari a franchi 1'110'227, frutto di una valutazione prudentiale del gettito negli scorsi anni, che hanno permesso di chiudere l'anno contabile ancora con un leggero utile di franchi 46'534. Tale tendenza si è riscontrata del resto anche a livello cantonale e presso molti altri comuni. Ricordiamo però che a partire dal consuntivo 2010 si è modificato l'approccio volutamente prudentiale nella stima dei gettiti in seguito alla constatazione che i privati e soprattutto le aziende di Vezia sono state toccati in maniera marginale dalla fase di turbolenza che aveva investito l'Europa negli anni precedenti. Non va inoltre dimenticato che rallentamenti nell'esecuzione d'importanti opere d'investimento hanno comportato minori incidenze immediate a livello di ammortamenti ordinari e gestione corrente (come ad esempio quelle relative alla nuova casa comunale).

Per quanto riguarda il fabbisogno previsto a preventivo 2012 si delineano, per ora, alcuni scostamenti:

- spese relative al corpo di polizia: si è riusciti a posticipare gli effetti dell'entrata in vigore della nuova legge sulla collaborazione fra polizia cantonale e comunali (minore spesa circa franchi 40'000, l'attuale situazione dovrebbe perdurare almeno fino al 2014);
- posticipo dell'avvio dei lavori relativi alla ristrutturazione della vecchia casa comunale (messaggio municipale ritirato per essere rielaborato in base ai suggerimenti delle commissioni – investimento preventivato franchi 500'000);
- posticipo dell'avvio dei lavori relativi alla ristrutturazione della scuola dell'infanzia (ricorso pendente presso il Consiglio di Stato – investimento preventivato per anno contabile 2012 pari a franchi 1'270'000);

- posticipo dell'avvio dei lavori sul tratto terminale di via San Martino negli ultimi mesi del 2012, rispettivamente inizio 2013 (o addirittura posticipo al 2013/2014 – su questo investimento è pure pendente un ricorso presso il Consiglio di Stato);
- ritardo nella liquidazione dei lavori presso il quartiere Mörbi – il Municipio è in attesa dei relativi conteggi – i lavori sono stati portati a termine.

Per quanto riguarda le altre voci di spesa che contribuiscono a formare il fabbisogno non sono attualmente identificabili altri particolari scostamenti. L'incognita relativa al numero di classi presso la scuola elementare è pure stata sciolta e, in assenza di particolari movimenti a livello di popolazione scolastica, sono state confermate 6 sezioni.

Sul fronte delle entrate, ed in particolare per quanto attiene all'evoluzione dei gettiti, gli ultimi dati ricevuti dalla SEL si riferiscono all'accertamento del gettito cantonale per l'anno 2009 (dati ricevuti nel maggio 2012).

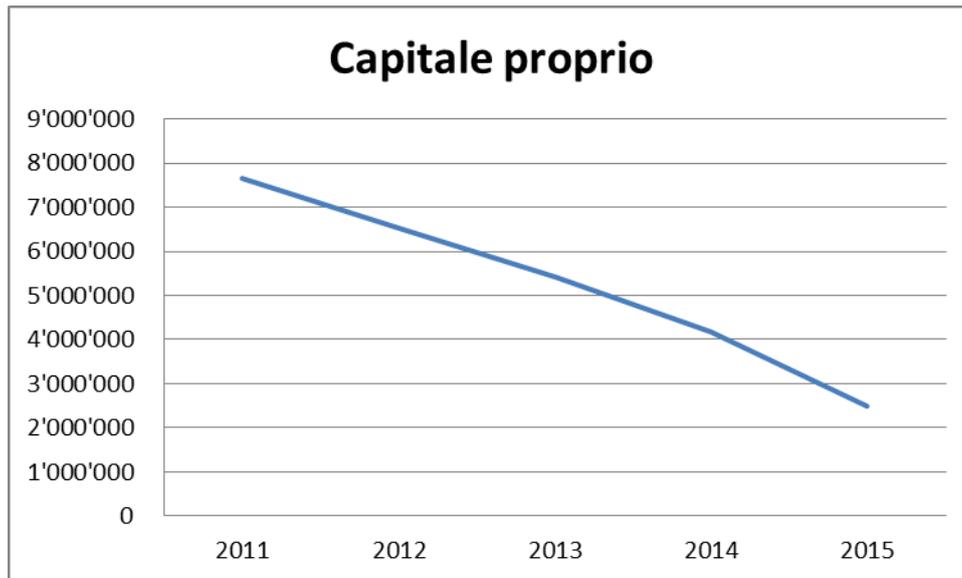
ANNO	2008	2009		
		Emesse	Valutate	Totale
Persone fisiche	4'582'464	4'257'554	448'008	4'705'562
Persone giuridiche	3'036'216	2'504'981	140'141	2'645'122
<b>Totale</b>	<b>7'618'680</b>			<b>7'350'684</b>
Imposte alla fonte	403'257			510'583

Per cercare di avere delle cifre di tendenza più aggiornate abbiamo richiesto un aggiornamento al CSI il quale ci ha fornito una situazione al 30 giugno 2012.

	2010			2011		
	Emesse	Valutate	Totale	Emesse	Valutate	Totale
Persone fisiche	3'392'219	712'132	4'104'351	1'067'229	3'233'381	4'300'610
Persone giuridiche	211'951	2'431'212	2'643'162	2'602	2'626'806	2'629'407
<b>Totale</b>			<b>6'747'513</b>			<b>6'930'017</b>
Imposte alla fonte			373'130			345'181

Nel raffronto notiamo per la prima volta dopo una fase di crescita un'inversione di tendenza, inversione che sembra confermarsi anche dai dati provvisori relativi alle persone fisiche. La tendenza al ribasso si estende anche alle imposte alla fonte.

Questa nuova tendenza va a smussare il buon andamento degli ultimi anni e ha permesso di creare una solida base di capitale proprio, capitale che al 1.1.2012 si è fissato a franchi 7'663'819.



#### 4. Calcolo del moltiplicatore aritmetico 2012

Il fabbisogno totale per l'anno 2012, ad eccezione dei punti precedentemente citati, non dovrebbe scostarsi significativamente dai dati di preventivo. Con una valutazione di massima sulla base dei dati attuali si può quindi ritenere ancora attendibile un fabbisogno base, a cui apportare le modifiche ad oggi conosciute, da coprire a mezzo di imposte pari a fr. 6'030'415.

Per quanto attiene alle stime relative ai gettiti d'imposta, utilizzate per allestire il preventivo sulla base di un moltiplicatore del 65% abbiamo la seguente situazione:

	Preventivo 2012	Dato provvisorio 2011	Differenza
Imposte reddito e sostanza	5'159'809	4'504'511	-655'297
Imposte alla fonte	381'000	345'181	-35'819
Sopravvenienze	0	70'000	+70'000

Utilizzando un'ipotesi di crescita nel 2012 rispetto al 2011 del gettito delle persone fisiche pari a 1% (rincari e nuovi insediamenti) la differenza rispetto a quanto ipotizzato nel preventivo si ridurrebbe da franchi 655'297 a circa franchi 600'000.

Sul fronte delle sopravvenienze d'imposta, ad oggi registriamo, così come previsto, una situazione assai diversa rispetto agli scorsi anni. A fine giugno possiamo contare su sopravvenienze di circa franchi 70'0000, così distribuite:

	2009	2008	2007	2006	2005	2004 e oltre
<b>PF</b>	48'352.40	10'598.65	10'319.05	362.95	0	822.40
<b>PG</b>	456.30	0	0	0	0	0
<b>saldo</b>	48'808.70	10'598.65	10'319.05	362.95	0	822.40

Per quanto riguarda il 2010 e il 2011 per ora non registriamo sopravvenienze, ma al contrario rispetto alle stime utilizzate nei bilanci consuntivi mancano ancora da incassare/emettere franchi 428'857 per il 2010 e franchi 641'110 per il 2011.

Ricordiamo che alla base delle stime utilizzate per l'allestimento del piano finanziario e del preventivo si era utilizzato come ipotesi di lavoro un tasso di crescita del gettito relativo alle persone fisiche pari

all'1% (aggiustato in base ai movimenti di alcuni contribuenti che hanno lasciato, rispettivamente hanno preso dimora a Vezia). Per quanto riguarda le persone giuridiche si è preso contatto direttamente con le principali aziende per avere a disposizione dei dati più aggiornati. Infine, per la stima del gettito riguardante le imposte alla fonte, si è preferito una stima prudenziale in ragione della difficoltà di prevedere tale voce ed in ragione del volgere al termine di alcuni importanti cantieri presenti sul nostro territorio.

Fabbisogno da coprire con l'imposta comunale:

Fabbisogno preventivo 2012	Fr.		6'030'415
./. imposta personale	Fr.	30'040	
./. imposta immobiliare	Fr.	231'000	
./. sopravvenienze	Fr.	70'000	
./. aggiustamento preventivo	Fr.	300'000	
			631'040
<b>TOTALE FABBISOGNO NETTO</b>	<b>Fr.</b>		<b>5'399'375</b>

Per la determinazione del moltiplicatore aritmetico paragoniamo il fabbisogno sia all'ultimo dato fiscale conosciuto (anno 2009), sia a quanto ipotizzato in base agli ultimi dati provvisori e a livello di piano finanziario.

Moltiplicatore (su base dato ultimo dato 2009)	5'399'375 7'350'684	= 73.5%
Moltiplicatore (su base ultimi dati provv. 2011)	5'399'375 6'930'017	= 77.9%
Moltiplicatore (su base piano finanziario 2012)	5'399'375 7'678'893	= 70.3%

## 5. Moltiplicatore politico 2012 - proposta municipale

Il Municipio ha preso atto delle chiare tendenze che si stanno delineando a livello di gettiti fiscali. Sulla base delle notevoli difficoltà della vicina Italia, nonché del perdurare della forza del franco svizzero, non possiamo attenderci particolari riprese a corto termine. Ricordiamo però che il gettito globale del nostro comune è influenzato in maniera marcata dal gettito di un numero piuttosto ristretto di aziende e quindi le ipotesi di lavoro potrebbero subire repentini cambiamenti difficilmente preventivabili in quanto specifici di singole realtà. Per cercare di ovviare a questa incognita il Municipio continuerà a mantenere i contatti con queste aziende, per meglio calibrare i propri preventivi e piani finanziari. Sul fronte delle uscite cominciamo a registrare gli effetti della sostenuta fase di investimenti, che ha caratterizzato gli ultimi anni, mentre che il modificato approccio, messo in atto a partire dal consuntivo 2010, riguardante la stima dei gettiti, farà sì che i famosi "tesoretti" costituiti dalle sopravvenienze si ridurranno progressivamente.

Sulla base dei dati e delle argomentazioni esposte propone di mantenere invariato il moltiplicatore per l'anno 2012. La perdita preventivata può essere assorbita a corto termine dal cospicuo capitale proprio accumulato a condizione che però non si espandano ulteriormente i costi in quanto a quel punto il capitale accumulato verrebbe velocemente consumato, obbligando o ad un rialzo del moltiplicatore politico o ad un marcato contenimento delle spese.

In considerazione di quanto esposto, restando volentieri a disposizione per ulteriori ragguagli, vi chiediamo di voler

**RISOLVERE:**

- 1 *E' approvato il messaggio municipale MM concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2012.*
- 2 *Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2012 è fissato al 65% dell'imposta cantonale di riferimento.*

**PER IL MUNICIPIO**

Il Sindaco:  
Bruno Ongaro

Il Segretario:  
Milko Pastore

Commissioni incaricate dell'esame:

- Gestione